

ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102009901738724A1

Publication Date

20090905

Applicant

FERRI NAZARO

Title

STAFFA PER FISSAGGIO PARETI

DESCRIZIONE

STAFFA PER FISSAGGIO PARETI

L'USO DI STAFFE O "GRAFFE" PER IL COLLEGAMENTO E LA SOLIDARIZZAZIONE VIENE FATTO GENERALMENTE PER DIVERSE SITUAZIONI:

- DUE PARETI "SOTTILI" STRUTTURALI DA COLLEGARE FRA LORO PER LA PREVISTA COLLABORAZIONE STATICA;
- UNA PARETE SOTTILE ESTERNA DI PARAMENTO DA COLLEGARE AD ALTRA PORTANTE DI MAGGIORE SPESSORE;
- UNA PARETE O DUE PARETI NON STRUTTURALI, GENERALMENTE ENTRAMBE SOTTILI, DA COLLEGARE CON STRUTTURE INTELAIATE IN CALCESTRUZZO ARMATO O SEMPLICE O IN ACCIAIO;
- CONFLUENZA IN UN NODO DI PIÙ PARETI, COME PER ESEMPIO UN MURO ED IL SUO CONTROVENTO.

L'USO DI GRAFFE, SOLITAMENTE TRASCURATO, È INVECE UTILE PERCHÉ, OLTRE AD ASSICURARE IN PRIMO EFFETTO, UNA MIGLIORE STABILITÀ STRUTTURALE COMPLESSIVA, CONTRIBUISCE A RIDURRE LE FESSURAZIONI E RISULTA ESSERE INDISPENSABILE PER GARANTIRE IL COLLEGAMENTO AI FINI SISMICI DELL'ELEMENTO PARETE.

L'USO DI STAFFE O GRAFFE È INOLTRE ASSOLUTAMENTE RACCOMANDABILE NEL CASO DI PARETI SOTTILE ESTERNE IN ZONE VENTOSE.

INFINE L'USO DELLE STAFFE O GRAFFE CONFORMATE CON APPOSITO GOCCIOLATOIO CONSENTONO DI IMPEDIRE ALL'ACQUA DI TRASFERIRSI NELLA PARETE INTERNA.

AL FINE DI GARANTIRE LA DURABILITÀ E L'EFFICIENZA DELL'INSIEME, LE STAFFE O GRAFFE DEVONO ESSERE REALIZZATE CON MATERIALI RESISTENTI ALLA CORROSIONE.

IL BREVETTO IN OGGETTO SI RIFERISCE ALLA INVENZIONE DI UNA STAFFA CHE VIENE REALIZZATA IN ACCIAIO INOX IDONEO, DELLO SPESSORE OTTIMALE DI 5 MM, COMPATIBILE CON L'ANNEGAMENTO NEL LEGANTE DELLA PARETE SOTTILE DA ANCORARE, IL CUI SPESSORE È GENERALMENTE DI 1-1,5 CM. PREVEDE L'INNESTO NELLA MURATURA PORTANTE ESEGUITO PREVIA

Pier

REALIZZAZIONE DI UN FORO CON IDONEO MEZZO, CHE NEL CASO DELLO SPESSORE DELLA STAFFA DI 5 MM DEVE ESSERE DI ALMENO 12 MM, IL SUCCESSIVO INSERIMENTO DELLA STAFFA CHE VIENE FATTA ANCORARE CON IDONEO COLLANTE CHIMICO E L'EVENTUALE GARZA PER MIGLIORARE L'ADESIONE AL MATERIALE DI TIPO NON OMOGENEO COME IL LATERIZIO. L'ADESIONE AL SUPPORTO E LA RESISTENZA ALLO STRAPPO SONO INOLTRE GARANTITI DALLA PRESENZA DI PIEGHE LOCALIZZATE NELLA PARTE TERMINALE.

LA STAFFA PRESENTA POI UN TRATTO RETTILINEO DI LUNGHEZZA VARIABILE IN FUNZIONE DELLA PRESENZA DI UN UNICO ELEMENTO PARETE PORTANTE O DELLA PARETE CON INTERPOSTO ISOLANTE TERMICO O ACUSTICO.

AL TERMINE DEL TRATTO RETTILINEO ABBIAMO UN GOCCIOLATOIO CHE VIENE GARANTITO DALLA FORMA A V, CHE DEVE ESSERE POSIZIONATA VERSO IL BASSO, CHE È IN GRADO DI CREARE UNA CAMERA D'ARIA TRA I VARI MATERIALI GARANTENDO INOLTRE UNA MICRO VENTILAZIONE, IMPEDISCE EVENTUALI POSSIBILI INFILTRAZIONI DI ACQUA DALLA PARETE ESTERNA O PER EVENTUALI FENOMENI DI CONDENSAZIONE, CONSENTE DI MIGLIORARE LA STABILITÀ DEGLI ISOLAMENTI E DEGLI STESSI AL SUPPORTO PORTANTE. LA PARTE TERMINALE DI DIVERSA CONFORMAZIONE A SECONDA DELLO SPESSORE DELLA/E PARETE/I DA FISSARE CHE VIENE DISPOSTA PARALLELAMENTE AL SENSO DI POSTA DELLA/E PARETI DA ANCORARE. LA STAFFA COSÌ CONFORMATA A SECONDA DEI DIVERSI SPESSORI DI MATERIALI DA COLLEGARE, DEVE AVERE UNA LUNGHEZZA COMPLESSIVA VARIABILE DA UN MINIMO DI 12-14 CM AD UN MASSIMO DI CIRCA 35 CM.

LA STAFFA SI PROPONE QUINDI DI RISOLVERE TUTTE LE PROBLEMATICHE SOPRA ESPOSTE NEL SEGUENTE MODO:

1)RISULTA IDONEA PER IL COLLEGAMENTO DI PARETI DI DIVERSO TIPO: DUE PARETI SOTTILI, UNA PARETE SOTTILE INTERNA OD ESTERNA DA COLLEGARE AD UNA PORTANTE DI MAGGIOR SPESSORE, UNA PARETE O DUE PARETI NON STRUTTURALI DA COLLEGARE A STRUTTURE INTELAIATE DI DIVERSO MATERIALE, CONFLUENZA IN UN NODO DI DUE PARETI.

2)GARANTISCE UNA MIGLIORE STABILITÀ STRUTTURALE;

3)RIDUCE LE FESSURAZIONI;



4) SE ESEGUITA IN ACCIAIO INOX AISI 304 O 316 GARANTISCE LA DURABILITÀ E LA INALTERABILITÀ NEL TEMPO.

Ferr Mezzo

RIVENDICAZIONI

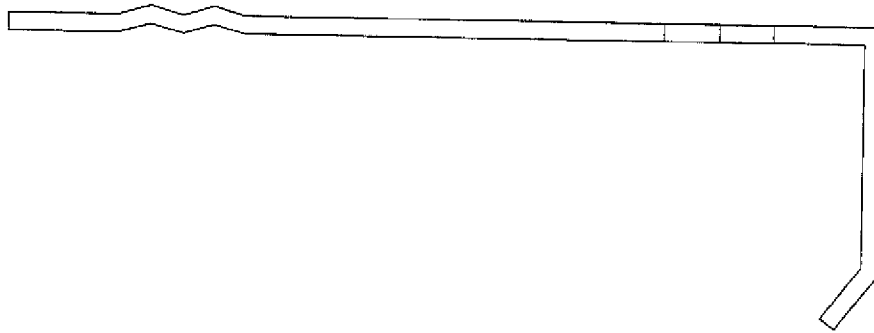
LA STAFFA HA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

- 1) UNA PIEGATURA A “V” CON LA FUNZIONE DI GOCCIOLATOIO CHE EVITA L’EVENTUALE INFILTRAZIONE DELL’ACQUA DALLA PARETE ESTERNA (ATTUALMENTE PER ASSOLVERE ALLA STESSA FUNZIONE È NECESSARIO AGGIUNGERE UN ELEMENTO ESTERNO);
- 2) UN’ONDULAZIONE POSTA ALL’ESTREMITÀ DELL’ELEMENTO CHE SI INNESTA NEL MURO CHE CONSENTE UN MIGLIORE ANCORAGGIO DELL’INTERA PARETE;
- 3) UNA PARTE TERMINALE DI DUE DIVERSE POSSIBILI DIMENSIONI IN RELAZIONE ALLO SPESSORE DELLE PARETI DA COLLEGARE;
- 4) TUTTE LE PARTI DI CUI SOPRA, CON LE RELATIVE FUNZIONI, SONO INDIVIDUATE IN UN UNICO ELEMENTO.

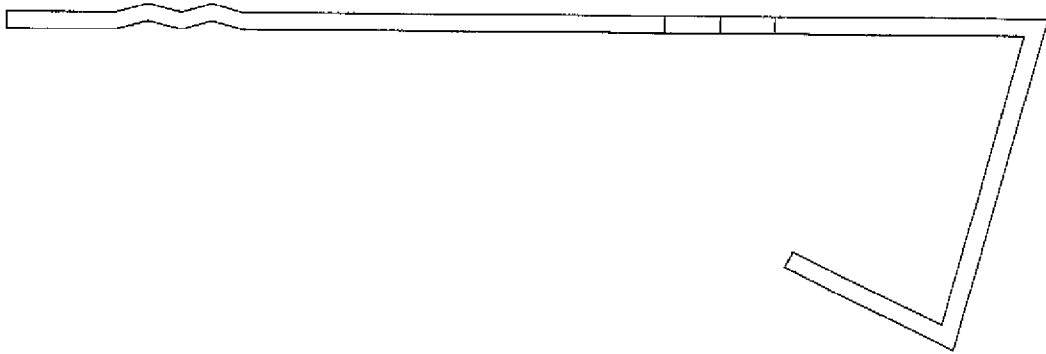
CLAIMS

THE MOUNTING BRACKET HAS THE FOLLOWING SPECIFIC PREROGATIVES:

- 1) A “V” SHAPED DEFLECTION FUNCTIONING AS A DROP CHANNEL TO PREVENT WATER INFILTRATION FROM THE OUTSIDE WALL (CURRENTLY FOR THIS FUNCTION IT IS NECESSARY TO ADD AN OUTSIDE ELEMENT);
- 2) AN UNDULATION TO THE EXTREME SIDE OF THE ELEMENT, WHICH IS FIXED TO THE WALL, OFFERING THE BEST ANCHORAGE TO THE WALL;
- 3) A TERMINAL PART IN TWO DIFFERENT POSSIBLE SIZES, IN RELATION TO THE THICKNESS OF THE WALLS TO CONNECT;
- 4) ALL THE PARTS ABOVE, WITH THE RELATIVE FUNCTIONS, ARE LOCATED IN ONLY ONE ELEMENT.



Paul Meyer



René Mezger